

TESINA

STORIA

la seconda guerra mondiale si scatenò per colpa della Germania nazista e del suo desiderio di espansione e durò dal 1939 al 1945.

il 1 settembre 1939 la Germania invase la Polonia che si arrese in sole 3 settimane. Hitler aveva accuratamente preparato quel momento che penetrò in Polonia a sfondamento con l'uso di macchinari pesanti, l'accordo con Stalin gli dava sicurezza sul fronte orientale; ma questa volta Francia e Inghilterra reagirono dichiarando guerra ai tedeschi, ma Mussolini dichiarò che l'Italia non entrava in guerra per il momento e con il consenso dei nazisti il 17 settembre l'URSS invase la parte orientale della Polonia e nei mesi successivi anche la Finlandia, l'Estonia e la Lituania. Nella primavera del 1940 la Germania invade Norvegia, Danimarca, Belgio, Olanda e Francia.

Parigi, il 14 giugno, era occupata dai nazisti e la Francia dovette arrendersi, ma il generale De Gaulle non si arrese ai tedeschi e fuggì per poi organizzare la resistenza.

la Francia venne divisa in 2 parti, il nord era sotto occupazione militare tedesca e a sud c'era il governo collaborazionista.

Tra agosto e settembre la Germania tenta di conquistare la Gran Bretagna, ma con Winston Churchill al comando riuscirono a sconfiggere l'avanzata tedesca grazie a un nuovo dispositivo sperimentale, il radar, che gli permetteva di avvistare in anticipo

su uno schermo le rotte dei bombardieri tedeschi in arrivo. Tuttavia la Germania e l'Italia ancora fiduciosi sulla vittoria strinsero un patto con il Giappone, il Patto tripartito con cui si suddividevano il dominio del mondo.

Il 28 ottobre 1940 Mussolini ordinò l'invasione della Grecia, ma gli italiani furono ostacolati dalla rivolta dei greci, mentre gli inglesi attaccavano via mare la città di Taranto danneggiando gravemente le navi da guerra ormeggiate sul porto.

Allora i tedeschi per sbloccare la situazione l'esercito tedesco occupò la Jugoslavia.

Nella Grecia e nella Jugoslavia nacque un movimento partigiano che, sotto il comando di Tito sconfissero gli invasori anche in campo aperto.

Nel 1941 la Germania sostiene l'Italia in Africa e sui Balcani.

Il 22 giugno la Germania, con il piano barbarossa, invade l'URSS perché Hitler voleva assicurarsi i necessari rifornimenti e le pianure di grano e del petrolio del Caucaso.

I sovietici anziché resistere si ritirarono attaccando solo quando costretti, i tedeschi penetrarono a fondo in Russia ma a costo di gravi e numerose perdite.

Nel dicembre del '41 ebbe inizio la controffensiva da parte dell'URSS che nella guerra di Mosca riuscì a respingere l'attacco tedesco.

I tedeschi furono costretti alla ritirata ma si trovarono di fronte le grandi pianure russe da percorrere a piedi in pieno inverno con alle calcagna le armate russe.

Nell'Europa occupata Hitler procedette con lo sterminio degli ebrei portandoli nei campi di sterminio (o campi di concentramento) costruiti in Germania, Austria e Polonia.

Quando le difficoltà di guerra aumentarono Hitler procedette con lo sterminio totale degli ebrei, quasi sei milioni di ebrei furono trucidati.

Per oltre 2 anni la guerra non fu proprio mondiale, lo diventò quando il Giappone attaccò la flotta degli USA alle Hawaii.

Gli USA dichiararono immediatamente al Giappone e alla

Germania.

Nel maggio del 1942 la conquista da parte dei giapponesi fu fermata con la battaglia aereo navale del mar dei Coralli.

Nel 1943 i sovietici riconquistarono Stalingrado che resistette a un assedio durato sei mesi, i russi accerchiarono le armate tedesche e italiane che dovettero arrendersi, a capo di tutto ciò c'era il comandante Von Paulus con più di 400 000 uomini che vennero decimati.

Il generale Eisenhower in Marocco costringe le truppe italo-tedesche a lasciare l' Africa.

Il 9 luglio 1943 gli alleati sbarcano in Sicilia e occupano rapidamente le principali città di quest'ultima.

Poi passarono alla Calabria e cominciarono a risalire liberando tutta la penisola.

Vittorio Emanuele III, gli alti comandi militari e i gerarchi si resero conto che per la pace con gli alleati bisognava togliere il potere a Mussolini.

Così il 25 luglio il gran consiglio votò l' ordine di assumere tutti i poteri, Vittorio III allora diede tutto il potere al generale Pietro Badoglio e fece arrestare Mussolini.

Badoglio tenne trattative segrete con gli anglo-americani per raggiungere un armistizio.

Quando l' armistizio venne reso pubblico le truppe tedesche occuparono militarmente l' Italia.

Badoglio e il re Vittorio Emanuele III fuggirono a Brindisi lasciando l' esercito italiano privo di ordini e direttive.

Nei giorni successivi i tedeschi riuscirono a liberare Mussolini che era rinchiuso nella prigione del Gran Sasso e lo scortarono fino in Germania.

Dalla Germania enunciò la nascita di un nuovo stato fascista la repubblica sociale italiana.

Così l' Italia si ritrovò divisa in 2; il regno del sud di Vittorio e la repubblica sociale italiana o repubblica di Salò guidata da Mussolini.

Mentre a nord i partigiani organizzavano una resistenza al centro-

sud si scontravano i 2 eserciti, quello tedesco contro gli alleati. Nell'ottobre del '43 gli alleati si insediarono a Napoli.

Agli inizi dell'estate del '44 gli alleati sfondarono la striscia difensiva, il 4 giugno liberarono la capitale e il 4 agosto anche Firenze.

Dopo la liberazione della Toscana gli alleati fermarono le azioni militari fino alla primavera del '45.

in Italia alla guerra dei soldati che rifiutarono di arrendersi ai tedeschi si accompagnò una guerra civile che vedeva da una parte i fascisti e dall'altra i partigiani ovvero coloro che rifiutavano ogni tipo di collaborazione con i fascisti.

Intanto i partigiani nascosti tra le montagne preparavano le azioni di guerriglia e di sabotaggio, nello stesso tempo incominciarono i rastrellamenti da parte dei tedeschi e i partigiani catturati venivano dati alle fiamme e impiccati per rappresaglia.

Feroci rappresaglie avvennero a Sant'Anna di Stazema, a Boves e a Marzabotto.

Tra l'inverno del '44 e del '45 alcuni partigiani decisero di tornarsene a casa per le dure condizioni e perché gli alleati fermi sulla linea Gotica non mandavano più armi.

Quelli che restarono organizzarono il CVL (corpo dei volontari della libertà) e la direzione fu affidata a comitati di liberazioni militari.

La definitiva liberazione dell'Italia fu nella primavera del '45 quando gli alleati sfondarono la linea gotica e si propagarono nella pianura padana, allora ci fu un'insurrezione generale.

Il 25 luglio 1945 i partigiani liberarono Milano, Torino e Genova; il 27 luglio Mussolini venne catturato e fucilato per ordine del comitato di liberazione Alta Italia.

Il 6 giugno 1944 gli alleati sbarcarono in Normandia con a capo delle truppe anglo-americane Eisenhower liberando Parigi con l'aiuto della resistenza del comandante De Gaulle.

Nel febbraio del 1945 Stalin, Churchill e Roosevelt si incontrarono a Yalta per decidere le sorti del mondo dopo la guerra.

Dopo l' incontro inizio l' avanzata degli alleati verso Berlino, l' aviazione anglo-americana bombardò le città tedesche.

A fine aprile gli alleati giunsero al Brennero, ma furono i russi a conquistare Vienna e a entrare a Berlino dove dopo un' estrema difesa Hitler si suicidò e i tedeschi si arresero e con loro finì la guerra in Europa.

Dopo le grandi vittorie sul pacifico le truppe americane si avvicinarono al Giappone, ma i giapponesi continuavano a infliggere gravi perdite agli americani.

Il presidente degli stati uniti, Harry Truman prese la decisione di usare contro il Giappone la bomba atomica, che il 6 agosto venne sganciata su Hiroshima che uccise molte migliaia di persone a causa del forte impatto e in seguito dalle radiazioni rilasciate.

Tre giorni dopo la seconda bomba fu sganciata su Nagasaki dove morirono oltre 50 000 persone.

In seguito il Giappone firmò la resa il 2 settembre del 1945.

FINE

tesina

geografia

IL GIAPPONE



il Giappone ha una superficie di 372 824 km quadrati, la forma del continente è un semi arco di isole piccole e grandi e la capitale è Tokyo.

Con una natalità del 8,7% e una mortalità del 8,6% la popolazione è leggermente in crescita.

È tra le più basse del mondo in quanto mortalità infantile e tra le più alte in quanto speranza di vita.

La densità è di 343 ab./km, ma in Giappone si trova un estremo affollamento.

In Giappone si parla il giapponese è la loro moneta è lo yen

le credenze religiose dominanti sono buddismo e shintoismo
l' analfabetismo è quasi inesistente ed è molto alta la
frequenza scolastica anche quella ai livelli superiori.

Il settore primario è quasi inesistente viene praticato solo al
4% perché la superficie coltivabile è molto limitata, al
contrario l' industria siderurgica e metallurgica è molto attiva
hanno un ruolo molto importante, anche se devono
dipendere da metalli preziosi perché le risorse sono scarse,
per il fabbisogno energetico il paese dipende praticamente
dall'importazione.

A partire dal '900 si è verificata una forte crescita dell'
industria meccanica, automobilistica e motociclistica ma
anche quella elettronica ha riscosso molto successo